



Ministero dell'Istruzione e del Merito

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO LIPARI

(meic81700d)

Triennio di riferimento: 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LIPARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7233** del **04/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 107** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 109** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 112** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO

La specificità del territorio insulare (piccola isola) offre peculiari opportunità formative legate alla varietà delle esperienze potenziali dovute alle risorse paesaggistiche, naturalistiche ed ambientali oltreché culturali ed economiche. La presenza di un forte flusso turistico che investe le isole di Lipari e Vulcano per buona parte dell'anno, offre ulteriori opportunità di scambi multiculturali e multilinguistici.

L'insularità, che offre un'opportunità di crescita formativa, vista da un'altra prospettiva crea dei vincoli legati ad una ridotta mobilità territoriale dei residenti, legata alle condizioni meteo-marine. Tale condizione rallenta lo scambio ed il confronto di esperienze formative e culturali con le diverse realtà della terraferma. Il territorio è privo di strutture per le attività extrascolastiche (culturali, sportive, ricreative e per l'inclusione).

Difficili risultano gli spostamenti sul territorio per il collegamento tra i diversi plessi dell'Istituto per mancanza del servizio di trasporto scolastico (scuolabus) e per esiguità di corse del trasporto urbano.

L'organizzazione didattica in pluriclasse per i plessi periferici rappresenta un vincolo per il raggiungimento del successo formativo degli alunni. Un ulteriore vincolo è l'esiguità dell'offerta formativa del secondo ciclo di istruzione.

La peculiare conformazione del territorio permette di godere di una presenza esclusiva di risorse e fenomeni naturali irreperibili altrove. Inoltre, è forte sul territorio, il patrimonio turistico, culturale e storico.

Proprio per questo motivo, alcuni enti sia a carattere nazionale sia a carattere mondiale tutelano il territorio in cui risiede l'Istituto.

Valore aggiunto per il nostro territorio è la mancata esposizione a fattori eco-ambientali negativi quali inquinamento o urbanizzazione e la presenza di stakeholders nel campo della ricettività alberghiera.



Bisogna, tuttavia, evidenziare le difficoltà logistiche per gli spostamenti interni ed esterni all'isola; così come una forte incidenza del lavoro stagionale sulle scelte di vita dei giovani, sempre più inclini ad emigrare.

RISORSE ECONOMICHE E STRUMENTALI

La nostra Istituzione attinge alle opportunità progettuali offerte dai fondi P.O.N., P.O.R. , P.N.R.R. grazie ai quali si realizzano iniziative didattiche e si migliorano ambienti per l'apprendimento tecnologicamente attrezzati.

Il Piano Scuola 4.0 del PNRR, entro il 2024, offrirà una valida opportunità per potenziare le dotazioni digitali dell'Istituto.

Infatti già adesso la maggior parte delle aule sono dotate di LIM o Digital board e ogni plesso ha una dotazione di almeno un laboratorio informatico (qualcuno in via di allestimento).

In merito alla struttura degli edifici si evidenzia una situazione non pienamente soddisfacente sia dal punto di vista strutturale sia energetico.

E' importante sottolineare che è forte il turn over annuale tra gli insegnanti, per la particolarità logistica della piccola isola che connota la scuola come una sede 'di passaggio', ma bisogna constatare che la relativa mobilità del personale diviene fonte di apporto e confronto di esperienze professionali, competenze e innovazioni sui piani della didattica e dell'approccio pedagogico.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica che frequenta l'Istituto, nell'anno scolastico 2023/2024 è costituita da 516 alunni, e si caratterizza come omogenea per provenienza territoriale, per status socio-economico culturale e per continuità nella frequenza.

Il 100% di essa risiede nel territorio del Comune di Lipari. Lo status familiare risulta medio-basso. Gli alunni frequentano l'Istituto dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine del Primo Ciclo. In pochi casi il percorso scolastico s'interrompe dopo la Scuola Primaria per trasferimento di residenza.

Pregio dell'Istituto è l'Inclusione degli alunni con fragilità (DVA, BES, stranieri, con svantaggio socio-culturale) grazie all'esperienza specifica dei docenti di sostegno e delle altre figure professionali di supporto (ASACOM).

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Tra la popolazione scolastica sono in costante aumento gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali



di apprendimento) che comprendono, oltre ai bambini a cui sono stati diagnosticati disabilità e disturbi di apprendimento di differente natura (DVA - DSA - ADHD), anche gli allievi con particolari situazioni socio-familiari, con disturbi del linguaggio, fattori questi che rendono faticoso e rallentano il loro percorso di apprendimento e di socializzazione.

Gli alunni con disabilità sono complessivamente 25, circa il 2% della popolazione scolastica. Alcuni di essi possiedono gravi disabilità e necessitano di un'assistenza alla persona continua per tutto il tempo scolastico perché non autonomi negli spostamenti, nell'igiene personale e nel compimento dei fondamentali atti della vita quotidiana.

Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) sono pari al 3% della popolazione scolastica. Sono, inoltre, individuati dai team/consigli di classe, altri alunni (2%) che, per particolari situazioni contingenti e temporanee, necessitano di strumenti compensativi e dispensativi per raggiungere gli obiettivi disciplinari della classe di riferimento.

Per tutti questi alunni l'Istituzione realizza percorsi personalizzati, condivisi con i loro genitori e con eventuali specialisti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LIPARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC81700D
Indirizzo	VIA CARNEVALE LIPARI 98055 LIPARI
Telefono	0909887714
Email	MEIC81700D@istruzione.it
Pec	meic81700d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclipari.gov.it

Plessi

QUATTROPANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA81701A
Indirizzo	VIA CHIESA NUOVA FRAZ. QUATTROPANI 98050 LIPARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CHIESA NUOVA SN - 98055 LIPARI ME

VULCANO PIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA81702B



Indirizzo C/DA PIANO FRAZ. VULCANO PIANO 98055 LIPARI

Edifici • Borgo PIANO SN - 98055 LIPARI ME

PIANOCONTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA81703C

Indirizzo VIA STRADALE PIANOCONTE FRAZ. PIANOCONTE
98055 LIPARI

Edifici • Via STRADALE PIANO CONTE SN - 98055 LIPARI
ME

CANNETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA81705E

Indirizzo FRAZ. CANNETO 98052 LIPARI

Edifici • Via RISORGIMENTO SNC - 98055 LIPARI ME

FRAZ. QUATTROPANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE81701G

Indirizzo VIA CHIESA NUOVA FRAZ. QUATTROPANI 98050
LIPARI

Edifici • Via CHIESA NUOVA SN - 98055 LIPARI ME

Numero Classi 5

Totale Alunni 18



FRAZ. VULCANO PIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE81702L
Indirizzo	C/DA PIANO FRAZ. VULCANO PIANO 98050 LIPARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Borgo PIANO SN - 98055 LIPARI ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

FRAZ. PIANOCONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE81703N
Indirizzo	VIA STRADALE PIANOCONTE FRAZ. PIANOCONTE 98050 LIPARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via STRADALE PIANO CONTE SN - 98055 LIPARI ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

FRAZ. CANNETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE81704P
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO FRAZ. CANNETO 98052 LIPARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via RISORGIMENTO SNC - 98055 LIPARI ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	71



SANTA LUCIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MEMM81701E

Indirizzo VIA CARNEVALE LIPARI 98055 LIPARI

Edifici • Via PROF. E. CARNEVALE SN - 98055 LIPARI ME

Numero Classi 13

Totale Alunni 219

VULCANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MEMM81702G

Indirizzo VIA PIANO FRAZ. VULCANO 98050 LIPARI

Edifici • Borgo PIANO SN - 98055 LIPARI ME

Numero Classi 3

Totale Alunni 21



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
	Ogni plesso è dotato di un corner lettura	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	112
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	15

Approfondimento

L'Istituto centrale gode di ampi spazi destinati alle attività didattiche. I singoli plessi riescono a gestire gli spazi, pur esigui, per lo svolgimento delle attività. Solo i plessi di Vulcano e Quattropani sono dotati di palestra, mentre per gli altri si auspica un solerte intervento da parte



dell'Amministrazione Comunale.



Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	19



Aspetti generali

La nostra Istituzione scolastica persegue nel proprio progetto formativo una serie di linee operative funzionali alla propria visione educativa, con un'attenzione alle esigenze del territorio e alla coerenza di queste con gli standard nazionali ed europei, al fine di fornire ai propri studenti adeguati strumenti per le loro scelte e il loro personale progetto di vita.

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo" del novembre 2012 sottolineano che: "il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le conoscenze, le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita." Inoltre, come affermato sempre nelle Indicazioni Nazionali, le relazioni tra il sistema formativo e il mondo del lavoro stanno rapidamente cambiando e tecniche e competenze diventano in breve tempo obsolete. Pertanto, obiettivo primario della scuola è quello di "formare saldamente una persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri."

Tenendo conto del fatto che obiettivo prioritario dell'istituzione scolastica è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, e che nel percorso all'interno dell'Istituto gli alunni dai 3 ai 14 anni devono acquisire e sviluppare conoscenze, abilità culturali e pratiche e competenze che possano essere radici solide per scegliere liberamente e affrontare con sicurezza la loro vita futura, le priorità per il triennio 2022-2025 si configurano come:

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica intesi come successo formativo per tutti, rappresentato dal miglioramento degli esiti degli alunni che vengono rappresentati come un miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi di ambedue gli ordini interessati, da perseguire attraverso il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali mediante percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore ma anche attraverso una particolare attenzione al benessere socio-emotivo degli alunni, a partire da



una precisa parola d'ordine: individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno e ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto dei più fragili, modulando le attività su queste esigenze per far sì che quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti.

All'interno del quadro delle Competenze Chiave Europee, potenziamento delle competenze sociali e civiche, cioè sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'incentivazione all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'acquisizione di conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, l'educazione all'autoimprenditorialità, senza dimenticare lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Sempre all'interno del quadro delle Competenze Chiave Europee, l'Istituto si propone di sviluppare le competenze digitali e l'uso consapevole delle piattaforme digitali; il traguardo da raggiungere si articola in aumento del numero di alunni in grado di rapportarsi in modo attivo e responsabile al digitale, di sviluppare competenze crescenti nel pensiero computazionale, di utilizzare in modo critico e consapevole i social network e i media.

Nell'ottica dell'innovazione delle buone pratiche di insegnamento, il nostro Istituto promuove modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento inclusivi, attivi, significativi, sfidanti e motivanti, laboratoriali, cooperativi, per lo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali.

Il triennio che si è concluso è stato contrassegnato non solo dall'emergenza epidemiologica, ma anche da soddisfazioni e da risultati positivi, cominciando da un notevole implemento delle risorse informatiche e digitali che hanno permesso di attivare in breve tempo non solo quella didattica a distanza, senza la quale i nostri alunni avrebbero interrotto il loro percorso di apprendimento, ma anche di sperimentare nuove metodologie didattiche ormai irrinunciabili.

È evidente, comunque, che il processo di miglioramento non può mai fermarsi, sia per il conseguimento di traguardi ancora più ambiziosi sia per rendere ancora più significative le azioni che ci prefiggiamo di realizzare nel prossimo triennio.

Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, in particolare dopo l'esperienza della pandemia da Covid-19, la scuola deve: porsi come agenzia educativa intesa centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione, senza tralasciare l'acquisizione di competenze di base imprescindibili per proseguire il percorso di studi in



modo proficuo ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale; potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule ormai dotate di smart board in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali; valorizzare in termini di "cultura educativa" competenze, interessi, conoscenze, abilità e atteggiamenti che studenti e insegnanti portano in classe da fuori. D'altra parte, per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica interna ed esterna.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono.

Traguardo

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze adeguate almeno nell' 80% dei casi individuati.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare e migliorare i risultati nelle prove di matematica e Italiano nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Risultati in linea con la media Nazionale e Regionale in tutte le classi. Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano in tutte le classi. Implementare la comprensione del testo.



Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media nazionale e regionale. Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni prioritariamente le seguenti competenze: -Imparare a imparare -competenza digitale -cittadinanza attiva

Traguardo

Conseguire le competenze per - Agire in modo autonomo e responsabile - Utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali. - Rafforzare le competenze e le abilità individuali nell'acquisizione del proprio metodo di studio

● Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica. Favorire la realizzazione di sé come persona e come studente per fare cittadini artefici del proprio futuro

Traguardo

Guidare i ragazzi nel rafforzamento della propria autostima valorizzandone le naturali inclinazioni attraverso la didattica orientativa. Supportare l'azione educativa delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Protocollo per l'Inclusione**

Il percorso si propone di diffondere l'importanza di una piena inclusione degli alunni con difficoltà di varia origine e favorire l'adozione di una didattica inclusiva e di promuovere l'inclusione anche attraverso attività formative rivolte agli insegnanti e programmazioni attente ai bisogni dei più fragili.

Al contempo il progetto è volto anche alla valorizzazione delle eccellenze e al miglioramento degli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono.

Traguardo

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze adeguate almeno nell' 80% dei casi individuati.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare e migliorare i risultati nelle prove di matematica e Italiano nella scuola



primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Risultati in linea con la media Nazionale e Regionale in tutte le classi. Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione dei soggetti fragili

Valorizzare le eccellenze

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Introdurre nuove metodologie didattiche laboratoriali a supporto della didattica tradizionale

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione del personale docente e non docente

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le



famiglie

Promuovere un maggior coinvolgimento delle famiglie nella missione educativa

● **Percorso n° 2: Orientamento contro la dispersione**

L'attività prevede diverse azioni educative:

didattica orientativa

attività laboratoriali con studenti delle scuole superiori del territorio (peer to peer)

attività interattiva sulla piattaforma FUTURI per le classi seconde della scuola secondaria

formazione specifica per i docenti della scuola secondaria

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono.

Traguardo

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze adeguate almeno nell' 80% dei casi individuati.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni prioritariamente le seguenti competenze: -Imparare a imparare -competenza digitale -cittadinanza attiva

Traguardo

Conseguire le competenze per - Agire in modo autonomo e responsabile - Utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali. - Rafforzare le competenze e le abilità individuali nell'acquisizione del proprio metodo di studio

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica. Favorire la realizzazione di sé come persona e come studente per fare cittadini artefici del proprio futuro

Traguardo

Guidare i ragazzi nel rafforzamento della propria autostima valorizzandone le naturali inclinazioni attraverso la didattica orientativa. Supportare l'azione educativa delle famiglie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare l'attuazione del curricolo verticale



○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare le eccellenze

○ **Continuità' e orientamento**

Consolidare l'autostima e la consapevolezza di sé mediante interventi di didattica orientativa

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la formazione professionale docenti per l'attuazione di una didattica orientativa

Attività prevista nel percorso: Orientamenti

Descrizione dell'attività	Il progetto si articola in attività diverse: didattica orientativa attività laboratoriali con studenti delle scuole superiori del territorio (peer to peer) attività interattiva sulla piattaforma FUTURI per le classi seconde della scuola secondaria formazione specifica per i docenti della scuola secondaria
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente scolastico Collaboratori Dirigente Funzione
strumentale Orientamento/Dispersione

Risultati attesi

Risultati attesi: acquisizione di una buona consapevolezza di sé
e dei propri bisogni riduzione del tasso di abbandono scolastico
orientare in modo appropriato le proprie scelte future miglio
conoscenza delle prospettive educative e professionali capacità
di personalizzare il consiglio orientativo

● **Percorso n° 3: Direzione innovazione**

Il percorso si propone di fornire ai docenti di tutti gli ordini di scuola gli strumenti metodologici adeguati per il superamento della didattica trasmissiva:

Cogliere gli input che provengono dalle reti di scuole a cui l'Istituto ha aderito (Avanguardie educative- Piccole scuole)

Diffusione delle buone pratiche tra i docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Incrementare e migliorare i risultati nelle prove di matematica e Italiano nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Risultati in linea con la media Nazionale e Regionale in tutte le classi. Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica. Favorire la realizzazione di sé come persona e come studente per fare cittadini artefici del proprio futuro

Traguardo

Guidare i ragazzi nel rafforzamento della propria autostima valorizzandone le naturali inclinazioni attraverso la didattica orientativa. Supportare l'azione educativa delle famiglie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'attuazione del curricolo verticale

Progettare una didattica per competenze



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la formazione professionale docenti per l'attuazione di una didattica orientativa

Introdurre nuove metodologie didattiche laboratoriali a supporto della didattica tradizionale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione del personale docente e non docente



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IC si propone di pianificare per il triennio 2022-2025 un'offerta formativa coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della Scuola, finalizzando le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze non solo per il recupero delle difficoltà ma anche per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito; orientando i percorsi formativi offerti nel PTOF contemporaneamente al potenziamento delle competenze disciplinari, sia quelle linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali sia quelle nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), e allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva e democratica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro istituto si propone di realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze poiché si è fermamente convinti che il ricorso a metodologie didattiche innovative miri all'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti. Questo è anche possibile attraverso l'uso di tecnologie digitali o strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. Per questo motivo si prevede l'inserimento nei curricula di strumenti a sostegno della didattica.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il nostro Istituto si propone di innovare i curricula con l'inserimento e il potenziamento di strumenti a sostegno della didattica, come le tecnologie digitali in quanto potenziano le abilità e le competenze di tutti gli studenti promuovendo un vero successo formativo. Inoltre, l'Istituto si propone di potenziare la didattica inclusiva organizzando nuovi ambienti di apprendimento che permettano a tutti gli studenti non solo di migliorare abilità e competenze in campo digitale, ma anche di raggiungere obiettivi educativi personalizzati. Per rendere la didattica inclusiva, occorre superare la lezione frontale integrandola con metodologie e strategie didattiche attive (flipped classroom, cooperative learning, peer education...)

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto fa parte delle reti scolastiche a livello nazionale:

Avanguardie Educative - INDIRE

Rete Piccole scuole - INDIRE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DADASCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto DADASCHOOL nasce dall'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo ed in continuità tra le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado così da facilitare la transizione digitale in continuità educativa. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e poi dalla scuola primaria alla secondaria rappresenta infatti un percorso che reca in sé incertezze ma anche novità e nuovi impegni, sia scolastici sia extrascolastici. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intende realizzare, nei differenti plessi dell'istituto, oltre la metà degli ambienti di apprendimento presenti con soluzioni innovative che permettano di andare anche oltre il tradizionale spazio fisico dell'aula. Le aule fisse potranno avvalersi di configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e coinvolgenti. Il progetto sarà volto sia all'incremento di nuove tecnologie, alcune già in essere nell'istituto, dotato di digital board in ogni aula ed acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. La dotazione di base delle aule sarà completata con altre smart board soprattutto negli ambienti dedicati alle competenze di base e trasversali agli insegnamenti disciplinari, arricchiti con strumenti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fruizione collettiva e supportati da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule saranno inoltre corredate da tablets di fruizione individuale per studenti e docenti, con carrelli mobili di ricarica per il risparmio energetico e dotati di sistemi di protezione e salvaguardia degli stessi. L'aula "Museo del mare" dell'Istituto potrà divenire un'aula "immersiva" con strumentazioni tecnologiche e visori in 3D così da aumentare la realtà con l'uso di tecnologie che rendono l'apprendimento motivante, interessante, capace di cogliere l'entusiasmo e il desiderio di apprendere in un ambiente che contestualizza il soggetto in apprendimento. Un'altra aula "immersiva" e all'avanguardia sarà allestita nello spazio fisico attualmente dedicato alla biblioteca, fruibile dagli alunni di tutti gli ordini di scuola attivi nell'Istituto e che consentirà di vivere la realtà virtuale in situazione di apprendimento del mondo delle favole e della narrativa in generale. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri anche di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch. I sistemi di lettura e di narrazione consentiranno anche agli allievi delle scuole d'infanzia e primaria di "vivere dentro la favola", di acquisire i contenuti delle storie e competenze linguistiche specifiche della lettura/scrittura oltre che affermarsi come misura dispensativa per i bambini con DSA o DVA. Infine l'Istituto, nelle sue diverse sedi scolastiche, sarà reso più accogliente negli arredi, pensati per condividere attività e relazioni reciproche in apprendimento cooperativo. Si propone la fornitura di tavoli modulari a ribalta posti al centro dell'aula e particolarmente adatti a riconfigurare gli ambienti in chiave flessibile ed inclusiva e sedie colorate ed ergonomiche..

Importo del finanziamento

€ 113.568,58

Data inizio prevista

10/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: Potenziamo le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Ciascun plesso dell'istituto riceverà un Kit Stem comprendente: stampante 3D, Telescopio, Poster multimediale, Visori e set di attività per il thinking che verranno utilizzati dai docenti delle classi che ne faranno richiesta.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

09/12/2022

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: All Inclusive

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto è ubicato nell'isola di Lipari con un plesso in altra isola dello stesso arcipelago (Vulcano): il raggiungimento delle sedi di servizio da parte del personale scolastico è fortemente vincolato nel corso dell'anno alle condizioni meteo marine che non sempre consentono il regolare collegamento dei trasporti. La scuola rappresenta un luogo di aggregazione per i ragazzi, considerando anche la scarsità di altri luoghi d'incontro per i giovani, nel periodo scolastico per i quali l'ambiente scolastico assume un carattere di familiarità. Dato il numero esiguo degli alunni, nella maggior parte delle classi è possibile seguire gli stessi con attenzione. In tal senso va precisato che i casi (sporadici) di studenti che si pongono per ragioni di disagio familiare o di salute, vengono affrontati attraverso la progettazione di percorsi specifici di recupero, anche supportando le famiglie, in coordinamento con i Servizi Sociali dell'Ente comunale. In relazione al successo scolastico si denota comunque la necessità di favorire e promuovere percorsi sulle competenze trasversali e curricolari in quanto si ravvisa una percentuale di alunni con disagio socio - economico e familiare superiore ai riferimenti nazionali ed anche un incremento di studenti trasferiti in uscita o di studenti non ammessi all'anno successivo, con abbandoni, ritardi negli esiti e dispersione scolastica. La quota di studenti collocata nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono maggiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti con giudizi sospesi per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali. Nell'Istituto Comprensivo Lipari "S. Lucia" l'orientamento ed il contrasto alla dispersione scolastica rappresentano percorsi continui di sviluppo dell'autonomia didattica e personale, come contributo importante al processo di costruzione dell'identità personale e sociale che investe



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tutto l'arco della vita, in una pluralità di contesti e attraverso azioni diverse delle pratiche professionali adottate in relazione ai bisogni degli studenti e delle famiglie. Il possesso di queste competenze favorisce il successo delle esperienze formative, sostiene lo sviluppo di progettualità nei processi di scelta scolastiche e contribuisce alla transizione formativa. L'esigenza di rispondere ai diversi bisogni educativi dell'utenza scolastica e che investono il campo del diritto/dovere all'istruzione è il fulcro del processo di insegnamento–apprendimento messo in campo dai docenti dell'Istituto “S. Lucia” con percorsi di studio personalizzati e di continuità didattica, attività d'integrazione ed inclusione scolastica, utilizzo di risorse esterne alla scuola come: • la messa in valore di una pluralità di soggetti/risorse professionali, interne ed esterne, attraverso un coordinamento a livello istituzionale ed interistituzionale; • la condivisione del servizio scolastico con il coinvolgimento delle famiglie; • la distinzione nelle azioni di contrasto alla dispersione scolastica, fra interventi strutturali e servizi alla persona.

Importo del finanziamento

€ 114.510,84

Data inizio prevista

05/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	138.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	138.0	0



Aspetti generali

Gli obiettivi strategici di istituto nella didattica:

- Educazione alla pace: inclusione e cittadinanza consapevole;
- Educazione all'apprendimento autonomo: imparare ad imparare;
- Educazione alle nuove tecnologie/media;
- Educazione alla salute, alla sicurezza e allo sviluppo sostenibile nell'organizzazione;
- Sviluppo professionale dei docenti per l'innovazione continua delle metodologie;
- Sviluppo del coordinamento per la coerenza e l'unitarietà del progetto formativo;
- Sostegno alla cultura dell'autovalutazione;
- Promozione di relazioni e collaborazioni con l'esterno per l'arricchimento di riferimenti, di competenze e di risorse;
- Piena applicazione del principio di flessibilità consentito dall'autonomia nell'utilizzo delle risorse;
- Sviluppo e consolidamento della cultura tecnologica e scientifica mediante il potenziamento della didattica afferente alle discipline STEM su tutti i cicli scolastici e dedicata "a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e di apprendimento" di tali discipline, secondo quanto indicato dalle Linee guida per le discipline STEM (D.M. n. 184 del 15 settembre 2023);
- Potenziamento della formazione professionale dei docenti, in relazione alle idee adottate nelle Avanguardie Educative e alle opportunità offerte dal PNRR, al fine di innovare le metodologie didattiche e, contestualmente, diffondere e istituzionalizzare le buone pratiche in uso nella scuola;
- Potenziamento delle lingue straniere attraverso l'acquisizione di certificazioni riconosciute;
- Promozione della continuità e orientamento mediante realizzazione di iniziative di Istituto e progettazione di nuovi percorsi per gli studenti dell'Istituto, in ottemperanza a quanto definito dalle Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022);
- Progetti volti ad educare alla legalità, alla tutela ambientale, alla salute e alla sicurezza, all'uso consapevole delle tecnologie;



- Attività didattiche ed informative finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni;
- Partecipazione a progetti effettuati in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni del territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
QUATTROPANI	MEAA81701A
VULCANO PIANO	MEAA81702B
PIANOCONTE	MEAA81703C
CANNETO	MEAA81705E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. QUATTROPANI	MEEE81701G
FRAZ. VULCANO PIANO	MEEE81702L
FRAZ. PIANOCONTE	MEEE81703N
FRAZ. CANNETO	MEEE81704P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANTA LUCIA	MEMM81701E
VULCANO	MEMM81702G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

LIPARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: QUATTROPANI MEAA81701A

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VULCANO PIANO MEAA81702B

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIANOCONTE MEAA81703C

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: CANNETO MEAA81705E

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. QUATTROPANI MEEE81701G

24 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. VULCANO PIANO MEEE81702L

24 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. PIANOCONTE MEEE81703N

24 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. CANNETO MEEE81704P

24 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANTA LUCIA MEMM81701E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VULCANO MEMM81702G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per anno di corso relativo all'insegnamento trasversale di ed. civica, nei tre ordini di scuola presenti nel nostro istituto, rispecchia quanto previsto dalla normativa vigente.

I percorsi di educazione civica sono effettuati in diversi momenti: attraverso i progetti, sviluppando



unità di apprendimento pluridisciplinari, oppure per unità di apprendimento su tematiche specifiche trattate da un solo docente, attraverso progetti e attività sul territorio, cogliendo tutte le opportunità formative proposte sia dall'interno sia dall'esterno.

Il carattere trasversale della materia la rende compatibile con tutti gli altri percorsi attuati a livello d'istituto o di Consiglio di classe .

Tutte le attività devono in ogni caso rientrare nei tre nuclei fondanti della disciplina, che sono:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica 2022-25.pdf

Approfondimento

La valutazione della disciplina di ed. civica sarà unica e collegiale.

Concorrono alla valutazione oltre alle classiche prove di valutazione intermedie e finali anche altri strumenti di verifica non limitati alla considerazione delle sole conoscenze, ma estesi a misurare anche i livelli di competenza. Ne sono un esempio:

- i compiti di realtà;
- le ricerche legate allo sviluppo di progetti;
- la partecipazione ad attività di debate, peer tutoring...;
- la creazione di documenti multimediali.



Curricolo di Istituto

LIPARI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è il fulcro didattico del POF (piano dell'offerta formativa);

ha valore prescrittivo;

è scritto dai docenti in base alle indicazioni nazionali, le quali forniscono gli obiettivi in vista del raggiungimento delle competenze chiave;

si articola: per campi d'esperienza alla scuola dell'infanzia e per discipline alla primaria e alla secondaria.

Per competenza si intende la mobilitazione e l'integrazione delle conoscenze e delle abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, meta cognitive, emotive, affettive, relazionali, motorie, percettive....) che un soggetto mette in campo di fronte ad un problema o «compito autentico» da risolvere.

Le competenze chiave sono quelle fondamentali per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per imparare ad esercitare la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Progettualità

Allegato:



curricolo_verticale 2023-2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Approfondimento

Il Curricolo costituisce il documento di sintesi delle esperienze di apprendimento promosse



dall'Istituto, e ne caratterizza l'identità culturale e progettuale. Nasce dal confronto collegiale dei docenti, che sono chiamati a definire gli obiettivi di apprendimento funzionali al raggiungimento dei traguardi prescritti dalle Indicazioni Nazionali del 2012 per l'acquisizione delle competenze - chiave raccomandate dal Parlamento Europeo e dal Consiglio del 18 dicembre 2006. Le competenze - chiave sono articolate in otto macro-aree:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria (STEM);
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Tutte le competenze contribuiscono alla formazione del cittadino autonomo e responsabile, capace di adattarsi "alle necessità di una società ad alto grado di mobilità" facendo leva sulle conoscenze e abilità, quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione. Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità che costituiscono gli elementi fondanti per la realizzazione di un percorso formativo interdisciplinare, organico, progressivo e unitario. A tale fine, il curricolo della Scuola dell'Infanzia è strutturato in ambiti e campi di esperienza, preparando le fondamenta per l'impianto didattico della Scuola Primaria che articola le conoscenze e le abilità in funzione dei nuclei tematici individuati dalle Indicazioni Nazionali del 2012. L'approccio agli ambiti disciplinari costituisce la premessa per la graduale acquisizione della nozione di disciplina, intesa come branca di un sapere integrato ed unitario, dato dalla sintesi del dialogo e dell'integrazione dei distinti campi d'indagine. Le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti essenziali legati alle competenze - chiave esprimono gli obiettivi di apprendimento di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare).

Il Curricolo di Istituto promuove un percorso personalizzabile che coinvolge lo studente nella costruzione attiva e consapevole del proprio processo di apprendimento. Le metodologie e le strategie didattiche, che sottendono all'attuazione del Curricolo, mirano a integrare i "saperi" per



sviluppare competenze metacognitive (interdisciplinarietà e trasversalità), a generare competenze attraverso attività disciplinari a lungo termine, in contesti scolastici e non (didattica per progetto), a promuovere competenze attraverso la ricerca (didattica esplorativa), a facilitare e sviluppare la comunicazione circolare, promuovendo la condivisione di idee, esperienze, emozioni e sentimenti (circle time), a privilegiare le pratiche attive come l'apprendimento ludico - laboratoriale, il problem - solving e il cooperative learning.

Si tratta di un impianto metodologico - strategico che attiva un processo dinamico e sinergico di sviluppo delle competenze psico-cognitive e transdisciplinari, consentendo al docente di modellare la progettazione curricolare sulla base dei tempi e degli stili di apprendimento dello studente, delle risorse disponibili, delle aspettative della comunità scolastica e territoriale.

Il Curricolo è correlato alle operazioni di valutazione delle competenze trasversali che, al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, sono oggetto di formale certificazione.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LIPARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: A Scuola con le STEM - Primaria**

Potenziare l'uso consapevole e finalizzato degli strumenti digitali per l'acquisizione delle competenze STEM.

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico. □

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile e corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione;
- Sperimentare la soggettività delle percezioni; □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;□
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo; □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- Essere in grado di esercitare l'interdipendenza positiva nei lavori di gruppo;
- Acquisire capacità di problem solving;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Utilizzare in maniera consapevole e responsabile le risorse digitali;
- Utilizzare la creatività e la curiosità a supporto del pensiero logico;
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità;
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia;
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali;
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

○ **Azione n° 2: Fare per imparare- INFANZIA**

Si propongono setting di apprendimento che predispongano alla conoscenza per tentativi



ed errori.

Sottoporre ai bambini compiti autentici per stimolare il problem solving.

Proporre esperienze che stimolino la capacità di orientamento logico-spaziale.

Far acquisire la capacità di saper cogliere i nessi causa-effetto, prima-dopo, precedente-seguente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare dagli errori

Capacità di collegare i nessi di causa ed effetto

Sviluppare la capacità di problem solving

○ **Azione n° 3: Potenziamento delle competenze**



logico-matematiche

Implementare l'uso di nuove metodologie : coding, cooperative learning (lavori di gruppo), learning by doing (compiti autentici o di realtà)

Prediligere la promozione delle strategie di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo .

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;

Utilizzare fonti informative di generi differenti;

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;□

Osservare, misurare, passare al modello;



Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.



Moduli di orientamento formativo

LIPARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività di debate per orientare alla maggiore conoscenza di se stessi e delle proprie potenzialità

Attività di mentoring a supporto dello studio e della riflessione personale

Attività di didattica orientativa sulla piattaforma FUTURI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Didattica orientativa

Questionari conoscitivi

Debate sulla conoscenza di sé e dell'altro

Attività laboratoriali presso le scuole secondarie di II grado del territorio per conoscere pienamente le proposte formative

Lezioni zero presso Istituti superiori

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**



Attività didattiche laboratoriali multidisciplinari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● “Panchine rosse”. Att alla violenza contro le donne

Sensibilizzazione contro la violenza sulle donne mediante la tinteggiatura di una panchina pubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni prioritariamente le seguenti competenze: -Imparare a imparare -competenza digitale -cittadinanza attiva



Traguardo

Conseguire le competenze per - Agire in modo autonomo e responsabile - Utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali. - Rafforzare le competenze e le abilità individuali nell'acquisizione del proprio metodo di studio

Risultati attesi

Aumentare nelle giovani generazioni la consapevolezza su questo tema e sull'importanza di costruire relazioni positive ed equilibrate tra sessi. Accrescere nel territorio la conoscenza del fenomeno della violenza sulle donne. Far sì che le giovani generazioni acquisiscano maggior capacità di creare equilibrate e positive relazioni uomo-donna. Rendere gli studenti da soggetti fruitori della informazione a soggetti attivi di denuncia delle situazioni di violenza sulle donne.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “Missione preistoria”, conoscere il Museo archeologico eoliano

Indirizzare gli alunni alla conoscenza del patrimonio storico - archeologico locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica. Favorire la realizzazione di sé come persona e come studente per fare cittadini artefici del proprio futuro

Traguardo

Guidare i ragazzi nel rafforzamento della propria autostima valorizzandone le naturali inclinazioni attraverso la didattica orientativa. Supportare l'azione educativa delle famiglie.

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di raccontare il passato e di far conoscere il territorio in cui viviamo in modo avvincente e giocoso. Attraverso un percorso attivo e stimolante, i bambini impareranno a conoscere le popolazioni dell'antichità, i loro usi e costumi e il loro territorio, scoprendo le diversità e le similitudini che intercorrono tra passato e presente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti curricolari e personale specializzato del museo

● “Mani di Natale”, abbracciano i bimbi dell'ospedale



“Bambino Gesù” di Roma. Mercatino solidale

Attività laboratoriale per la realizzazione di manufatti a tema natalizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica. Favorire la realizzazione di sé come persona e come studente per fare cittadini artefici del proprio futuro

Traguardo

Guidare i ragazzi nel rafforzamento della propria autostima valorizzandone le naturali inclinazioni attraverso la didattica orientativa. Supportare l'azione educativa delle famiglie.

Risultati attesi



Progredire alla conoscenza del sé. Condividere i valori della solidarietà. Creare l'emozione del conoscere e la curiosità del continuare a conoscere.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “Quando il nonno è rock”

Il progetto prevede il coinvolgimento di un nonno musicista e sensibilizza gli alunni all'avvicinamento ai suoni e agli strumenti musicali (Ascolto), all'educazione al gesto e al movimento, alla pratica vocale e strumentale e alla musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Diminuire la dispersione scolastica. Favorire la realizzazione di sé come persona e come studente per fare cittadini artefici del proprio futuro

Traguardo

Guidare i ragazzi nel rafforzamento della propria autostima valorizzandone le naturali inclinazioni attraverso la didattica orientativa. Supportare l'azione educativa delle famiglie.

Risultati attesi

Contribuire allo sviluppo dell'attitudine dei più piccoli; Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il gesto, il movimento e la voce; favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica; promuovere forme di peer education nell'approccio alla musica; conoscere gli strumenti a corda elettronici come la chitarra elettrica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

● **“Mare nostrum”, conoscere e tutelare l'ambiente marino. La giornata mondiale degli oceani**

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni a fare la loro parte nel proteggere e salvaguardare gli oceani e le creature che vivono in essi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere l'ambiente marino, le particolari caratteristiche dell'Arcipelago eoliano. I vulcani, Stromboli e Vulcano. L'attività della pesca e la marineria eoliana. L'inquinamento ambientale riferito in particolar modo a quello marino. Conoscere le associazioni per la salvaguardia dell'ambiente marino e le istituzioni militari che lo tutelano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti e associazioni sul territorio

● "Cittadini della Magna Grecia"

Gli alunni studieranno e conosceranno le antiche civiltà della Grecia approfondendo le notizie storiche e realizzeranno un video in cui si raccontano le caratteristiche fisiche, politiche, storiche e culturali della Sicilia che verrà scambiato con i video di altre regioni d'Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni prioritariamente le seguenti competenze: -Imparare a imparare -competenza digitale -cittadinanza attiva

Traguardo

Conseguire le competenze per - Agire in modo autonomo e responsabile - Utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali. - Rafforzare le competenze e le abilità individuali nell'acquisizione del proprio metodo di studio

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica. Favorire la realizzazione di sé come persona e come studente per fare cittadini artefici del proprio futuro

Traguardo

Guidare i ragazzi nel rafforzamento della propria autostima valorizzandone le naturali inclinazioni attraverso la didattica orientativa. Supportare l'azione educativa delle famiglie.



Risultati attesi

Scoprire il patrimonio culturale del proprio territorio facendone oggetto di ricerca e interpretazione. Costruire una rete di collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Costruttori di legalità

Il progetto si propone di promuovere un pieno sviluppo della persona umana e la costruzione del bene comune tenendo presente il valore fondamentale della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola - Educare alla solidarietà e alla tolleranza - Acquisire il significato dei concetti di giustizia, diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità - Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione - Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità - Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni - Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Frutta nelle scuole

Il progetto è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni prioritariamente le seguenti competenze: -Imparare a imparare -competenza digitale -cittadinanza attiva

Traguardo

Conseguire le competenze per - Agire in modo autonomo e responsabile - Utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali. - Rafforzare le competenze e le abilità individuali nell'acquisizione del proprio metodo di studio

Risultati attesi

Gli obiettivi del programma: - incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età; -aumento della consapevolezza di studenti e famiglie verso i principali errori alimentari compiuti e verso le abitudini non propriamente corrette. -riduzione delle merende ipercaloriche almeno durante il momento della ricreazione a scuola. -educare ad una sana ed equilibrata alimentazione, al consumo consapevole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● **“Mito da favola”. Percorso di lettura per conoscere il**



racconto fantastico dei Miti.

Il progetto ha come obiettivo principale quello di fornire gli strumenti per comprendere, a vari livelli, un'opera letteraria o un libro di divulgazione scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni prioritariamente le seguenti competenze: -Imparare a imparare -competenza digitale -cittadinanza attiva

Traguardo

Conseguire le competenze per - Agire in modo autonomo e responsabile - Utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali. - Rafforzare le competenze e le abilità individuali nell'acquisizione del proprio metodo di studio

Risultati attesi



Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo creativo e costruttivo con il libro. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola attiva kids

Il progetto si propone di favorire, attraverso il movimento, la consapevolezza di sé e delle proprie azioni in un contesto sempre più ampio di gruppo e una maturazione armonica della personalità del bambino riferita in particolare all'integrazione delle dimensioni emozionali e cognitivo-sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica. Favorire la realizzazione di sé come persona e come studente per fare cittadini artefici del proprio futuro



Traguardo

Guidare i ragazzi nel rafforzamento della propria autostima valorizzandone le naturali inclinazioni attraverso la didattica orientativa. Supportare l'azione educativa delle famiglie.

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Dai semi alle farine, dalla farina al pane e alla pasta.

Il progetto promuove la conoscenza di un prodotto fondamentale della nostra alimentazione e accresce nelle nuove generazioni, l'interesse e la curiosità per l'ambiente rurale e le attività agricole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica. Favorire la realizzazione di sé come persona e come studente per fare cittadini artefici del proprio futuro

Traguardo

Guidare i ragazzi nel rafforzamento della propria autostima valorizzandone le naturali inclinazioni attraverso la didattica orientativa. Supportare l'azione educativa delle famiglie.

Risultati attesi

Far conoscere l'origine di un elemento fondamentale dell'alimentazione umana seguendone il percorso dal campo alla tavola; Riscoprire le tradizioni, la cultura e le caratteristiche dei derivati del grano; Dare consapevolezza nella scelta del cibo; Fornire i principi di educazione alimentare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e uscita didattica in fattoria

● Laboratorio Teatrale "Asterix e Obelix ai tempi di Gesù"

Questo Laboratorio si propone di promuovere una crescita umana e sociale dell'alunno favorendo la sua formazione globale e nel contempo di facilitare l'inclusione dei soggetti fragili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono.

Traguardo

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze adeguate almeno nell' 80% dei casi individuati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica. Favorire la realizzazione di sé come persona e come studente per fare cittadini artefici del proprio futuro

Traguardo

Guidare i ragazzi nel rafforzamento della propria autostima valorizzandone le naturali inclinazioni attraverso la didattica orientativa. Supportare l'azione educativa delle famiglie.

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di operare in gruppo e di valorizzare ognuno; cooperare nel rispetto reciproco favorendo delle capacità di comunicazione utilizzando sia linguaggio verbale sia non verbale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

● Sulle orme di Picasso

Questo progetto si propone di sviluppare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica. Favorire la realizzazione di sé come persona e come studente per fare cittadini artefici del proprio futuro

Traguardo

Guidare i ragazzi nel rafforzamento della propria autostima valorizzandone le naturali inclinazioni attraverso la didattica orientativa. Supportare l'azione educativa delle famiglie.

Risultati attesi

Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità; Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose;



Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Lo sport e salute a scuola

Il progetto si ha come obiettivo quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Un'attività in supporto all'insegnante curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Diminuire la dispersione scolastica. Favorire la realizzazione di sé come persona e come studente per fare cittadini artefici del proprio futuro

Traguardo

Guidare i ragazzi nel rafforzamento della propria autostima valorizzandone le naturali inclinazioni attraverso la didattica orientativa. Supportare l'azione educativa delle famiglie.

Risultati attesi

Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino allo sport. Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo e costruttivo con il proprio corpo. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Attuare fairplay per la prevenzione del bullismo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Io leggo perché, Libriamoci.

La finalità del progetto è creare e arricchire le biblioteche scolastiche invitando all'acquisto di libri da donare alle scuole aderenti all'iniziativa. Inoltre, il nostro I.C. aderisce a "Libriamoci" per rafforzare l'interesse verso i libri e far comprendere a tutti gli utenti che la lettura è una buona abitudine ed è il primo passo verso la libertà di pensiero e la consapevolezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano in tutte le classi. Implementare la comprensione del testo.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media nazionale e regionale. Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

Risultati attesi

Creare e implementare le biblioteche scolastiche attraverso la solidarietà culturale delle famiglie del territorio. Educare al "piacere della lettura"; sviluppare le capacità di leggere come competenza trasversale a tutte le discipline; formare un lettore partecipe e consapevole; favorire un avvicinamento emozionale ai libri.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



● Teatro ed espressione

Il percorso formativo ha come finalità quella di consolidare o potenziare le competenze sociali, civiche e artistiche, con particolare attenzione all'aspetto espressivo e comunicativo, attraverso la scrittura e la messa in scena di una performance teatrale. Le attività didattiche, prevalentemente di tipo laboratoriale, svilupperanno dunque: - la capacità di espressione e comunicazione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose, in modo creativo e personale - la creatività e le capacità di scrittura dei partecipanti - i comportamenti relazionali positivi e inclusivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano in tutte le classi. Implementare la comprensione del testo.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media nazionale e regionale. Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.



Risultati attesi

Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità, nel rispetto della diversità; Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose; Lavorare in gruppo, imparando a chiedere e fornire aiuto, esponendo le proprie idee e proposte ed ascoltando quelle degli altri; Sviluppare la fantasia e l'immaginazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di latino

Lo studio del latino costituisce un'occasione per consolidare e potenziare le regole dell'italiano. Conoscere il proprio passato attraverso la scoperta di una nuova lingua, permette inoltre di accostarsi allo studio dell'arte, della letteratura e del diritto, discipline indispensabili per interpretare il presente e progettare il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano in tutte le classi. Implementare la comprensione del testo.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media nazionale e regionale. Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze logico-grammaticali in italiano. Apprendere gli elementi basilari della lingua latina. Confrontare le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana e latina. Saper tradurre semplici frasi dal latino all'italiano. Scoprire l'origine dell'italiano attraverso l'etimologia delle parole latine. Acquisire una semplice ma solida base di approccio allo studio della lingua latina. Scoprire la storia della civiltà classica attraverso lo studio dei testi dei più importanti autori latini. - Leggere e tradurre le principali iscrizioni latine nei monumenti italiani di origine romana.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Letture sostenibile: la cultura mette radici nella mia scuola**



Il progetto tende contemporaneamente a stimolare la curiosità e l'interesse verso la lettura e a sensibilizzare i giovani al rispetto della natura sottolineandone l'importanza attraverso l'evento-rito della "giornata della piantumazione".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano in tutte le classi. Implementare la comprensione del testo.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media nazionale e regionale. Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ascolto Promuovere il piacere della lettura facendo avvicinare i giovani



ai libri senza forzature Potenziare le abilità espressivo-comunicative Potenziare la padronanza della lingua italiana e arricchire il lessico Favorire l'inventiva, l'immaginazione, la creatività Suscitare interesse nei confronti dei libri e considerarli "strumenti di crescita emotiva" oltre che fonte di arricchimento culturale Organizzare le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le contestualizzazioni pertinenti Acquisire la consapevolezza che leggere è uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Educare alla legalità

La finalità principale di questo progetto è quella di diffondere la cultura della legalità e dell'antimafia nel mondo della scuola e incentivare l'assunzione di responsabilità dei giovani al fine di far acquisire loro la consapevolezza del problema e la capacità di contrastare atteggiamenti criminali, intimidatori e mafiosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano in tutte le classi. Implementare la comprensione del testo.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media nazionale e regionale. Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni prioritariamente le seguenti competenze: -Imparare a imparare -competenza digitale -cittadinanza attiva

Traguardo

Conseguire le competenze per - Agire in modo autonomo e responsabile - Utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali. - Rafforzare le competenze e le abilità individuali nell'acquisizione del proprio metodo di studio

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ascolto Aumentare il senso del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante Potenziare le abilità espressivo-comunicative Potenziare la padronanza della lingua italiana e arricchire il lessico Saper riconoscere nel proprio territorio il fenomeno mafioso



Conoscere le origini e lo sviluppo della mafia in Italia e nel mondo
Conoscere le differenti realtà presenti nel territorio impegnate nella lotta contro la mafia e la criminalità organizzata
Creare le basi per un cambiamento culturale che promuova il rispetto e l'educazione
Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti
Riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle regole, norme e leggi
Favorire il contrasto alla criminalità organizzata attraverso la partecipazione ad iniziative proposte da associazioni del territorio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno: incontro con forze dell'ordine

● Club di scrittura creativa

Questo progetto si propone di: Migliorare la padronanza della lingua, rafforzare la comprensione della grammatica, dell'ortografia e della sintassi attraverso l'attività di scrittura; Stimolare la creatività e potenziare le capacità di scrittura; Promuovere la condivisione e la discussione delle opere scritte tra i membri del club.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove di Italiano in tutte le classi. Implementare la comprensione del testo.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media nazionale e regionale. Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

Risultati attesi

Migliorare la capacità degli studenti di esprimersi in modo chiaro, efficace e creativo attraverso la scrittura; Incoraggiare gli studenti a pensare in modo creativo, sviluppando storie originali, personaggi e mondi immaginari; Rafforzare la comprensione della grammatica, dell'ortografia e della sintassi attraverso l'attività di scrittura; Introdurre gli studenti a una varietà di generi letterari, come la narrativa, la poesia, il teatro in modo che possano sperimentare stili diversi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “Sopra e sotto il mare”

Conoscere l'ambiente marino, promuovendo atteggiamenti di tutela e valorizzazione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano in tutte le classi. Implementare la comprensione del testo.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media nazionale e regionale. Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni prioritariamente le seguenti competenze: -Imparare a imparare -competenza digitale -cittadinanza attiva

Traguardo

Conseguire le competenze per - Agire in modo autonomo e responsabile - Utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali. - Rafforzare le competenze e le abilità individuali nell'acquisizione del proprio metodo di studio



Risultati attesi

Educare al rispetto per l'ambiente e alla tutela della natura che ci circonda, comprendere l'importanza sociale stimolando il cambiamento degli stili di vita e delle abitudini.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CINEMA IN CLASSE/CINEFORUM

Attività laboratoriale a supporto di percorsi educativi multidisciplinari (Educazione civica, Italiano, Storia, Scienze, Tecnologia, Musica...) ,attraverso la fruizione delle risorse della Piattaforma "Cinemainclasse" .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni prioritariamente le seguenti competenze: -Imparare a imparare -competenza digitale -cittadinanza attiva

Traguardo

Conseguire le competenze per - Agire in modo autonomo e responsabile - Utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali. - Rafforzare le competenze e le abilità individuali nell'acquisizione del proprio metodo di studio

Risultati attesi

1. Sviluppare lo spirito critico degli alunni 2. Saper analizzare e "leggere" un film come se fosse un libro 3. Saper partecipare ad un dibattito nel rispetto dei diversi punti di vista 4. Approfondire e analizzare con spirito critico, attraverso la visione e l'analisi dei film, contenuti afferenti a nuclei tematici multidisciplinari. 5. Potenziare la competenza "comunicazione nella lingua madre" (arricchimento lessicale, conoscenza delle strutture grammaticali, consapevolezza ed espressione culturale) 6. Sviluppo delle competenze europee sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Mare vivo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- suscitare nei bambini un sentimento di interesse e di amore per il mare
- creare un legame fra gli individui e il loro territorio
- riconoscere il legame tra le proprie azioni e gli effetti sul mondo circostante
- recuperare e ristabilire una forma di conoscenza attiva e diretta della realtà
- costruire la conoscenza a partire dalla sperimentazione e dalla attività di campo
- riconoscere le relazioni tra le componenti degli ecosistemi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto di Educazione ambientale usufruisce del supporto dell'Associazione "Marevivo" che propone attività che hanno una valenza educativa finalizzata alla diffusione di una maggiore conoscenza, sensibilizzazione e rispetto dell'ambiente, in particolare di quello marino, per una corretta gestione delle risorse naturali, in modo da incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita anche delle generazioni future.

Il Progetto si articola in tre moduli:

1. Delfini guardiani
2. Scuole plastic free per un futuro sostenibile
3. Adotta una spiaggia

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

QUATTROPANI - MEAA81701A

VULCANO PIANO - MEAA81702B

PIANOCONTE - MEAA81703C

CANNETO - MEAA81705E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. I dati raccolti su schede (strumenti determinati) risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Le schede di valutazione della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Lipari "Santa Lucia", presentate in questo documento, sono da compilare alla fine dell'anno scolastico per stilare un profilo sintetico sul percorso effettuato dal bambino di 3, 4 e 5 anni, in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dai Campi d'Esperienza.

Questo strumento di valutazione sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel



momento di passaggio tra i due ordini scolastici.

La verifica sia occasionale che sistematica è adeguatamente documentata attraverso delle griglie osservative.

Allegato:

valutazione infanzia (1).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

LIPARI - MEIC81700D

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Valutare per promuovere autonomia, identità e competenza.

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli. È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.



Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

Le schede annuali

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; il grado di autonomia sviluppato; la conquista di una propria identità; la partecipazione alle esperienze proposte; i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) sia verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente coordinatore, acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di classe, desunti da prove previste ed effettuate, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, in sede di scrutinio formula la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Tale valutazione non corrisponderà alla semplice media aritmetica dei voti, ma terrà conto anche dell'impegno profuso dallo studente e del raggiungimento degli obiettivi prefissati e del comportamento degli alunni nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno, partecipazione e rispetto delle regole. La verifica degli apprendimenti avverrà attraverso diverse tipologie di strumenti di valutazione, quali: Prove oggettive a risposta chiusa; Prove scritte a risposta aperta; Verifiche orali; Realizzazione di elaborati, prodotti cartacei o multimediali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e le disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale N. 173 del 4/12/2020 e le relative linee guida. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti



dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento e il giudizio globale si riferiscono allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento approvato dalla nostra istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento dello studente viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni dovessero indicare livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il relativo miglioramento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il Collegio dei docenti individua CRITERI relativi alla "NON AMMISSIONE" alla classe successiva nella scuola Secondaria di primo grado e all'Esame di Stato.

L'alunno, pertanto, non sarà ammesso alla classe successiva se sussiste almeno uno dei criteri di seguito elencati:



1. Molteplici insufficienze disciplinari e assenza di progressi rispetto al livello di partenza;
2. Comportamento gravemente inadeguato a quanto prescritto dal "Regolamento di disciplina della scuola" e dal "Patto di corresponsabilità scuola famiglia".

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di classe dovrà aver rilevato motivazioni significative quali, ad esempio, la partecipazione proficua alle strategie di recupero messe in atto dalla scuola, un'evoluzione nella crescita personale, una relazione positiva con il gruppo classe nonché un dialogo costruttivo con la famiglia che favorisca il percorso formativo dell'allievo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D.M. n. 741/2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta sulla base del percorso scolastico triennale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sono ammessi all'esame gli alunni e le alunne, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, per i quali sussistano i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti. Tali deroghe saranno consentite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile dell'anno scolastico in corso, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso in cui i candidati non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione. L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'Istituto, con indicazione "AMMESSO", seguito dal voto in decimi, oppure dall'indicazione "NON AMMESSO". Le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del primo ciclo, verranno informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di questi ultimi attraverso idonee modalità di comunicazione (di ciò si fa carico il Coordinatore di Classe).

VOTO di AMMISSIONE Esame di Stato (Curricolo Triennale)



Il consiglio di classe esprime per l'ammissione un voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali (art. 2 del D.M. n. 741/2017). Tale voto rappresenta una sintesi del processo evolutivo compiuto nella scuola secondaria di primo grado.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SANTA LUCIA - MEMM81701E

VULCANO - MEMM81702G

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione della disciplina di ed. civica sarà unica e collegiale.

Concorrono alla valutazione oltre alle classiche prove di valutazione intermedie e finali anche altri strumenti di verifica non limitati alla considerazione delle sole conoscenze, ma estesi a misurare anche i livelli di competenza. Ne sono un esempio:

- i compiti di realtà;
- le ricerche legate allo sviluppo di progetti;
- la partecipazione ad attività di debate, peer tutoring...;
- la creazione di documenti multimediali.

Criteria di valutazione del comportamento

GRIGLIA VALUTAZIONE LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE

La griglia è coerente con gli indicatori e descrittori del Registro elettronico.

Allegato:



GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni dovessero indicare livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il relativo miglioramento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il Collegio dei docenti individua CRITERI relativi alla "NON AMMISSIONE" alla classe successiva nella scuola Secondaria di primo grado e all'Esame di Stato.

L'alunno, pertanto, non sarà ammesso alla classe successiva se sussiste almeno uno dei criteri di seguito elencati:

1. Molteplici insufficienze disciplinari e assenza di progressi rispetto al livello di partenza;
2. Comportamento gravemente inadeguato a quanto prescritto dal "Regolamento di disciplina della scuola" e dal "Patto di corresponsabilità scuola famiglia".

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di classe dovrà aver rilevato motivazioni significative quali, ad esempio, la partecipazione proficua alle strategie di recupero messe in atto dalla scuola, un'evoluzione nella crescita personale, una relazione positiva con il gruppo classe nonché un dialogo costruttivo con la famiglia che favorisca il percorso formativo dell'allievo.



Allegato:

CRITERI di non ammissione alla classe successiva-all'esame di fine I ciclo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D.M. n. 741/2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta sulla base del percorso scolastico triennale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sono ammessi all'esame gli alunni e le alunne, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, per i quali sussistano i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti. Tali deroghe saranno consentite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile dell'anno scolastico in corso, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso in cui i candidati non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione. L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'Istituto, con indicazione "AMMESSO", seguito dal voto in decimi, oppure dall'indicazione "NON AMMESSO". Le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del primo ciclo, verranno informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di questi ultimi attraverso idonee modalità di comunicazione (di ciò si fa carico il Coordinatore di Classe).

VOTO di AMMISSIONE Esame di Stato (Curricolo Triennale)

Il consiglio di classe esprime per l'ammissione un voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali (art. 2 del D.M. n. 741/2017). Tale voto rappresenta una sintesi del processo evolutivo compiuto nella scuola secondaria di primo grado.



Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEL I CICLO.pdf

Validità dell'anno scolastico-deroghe al limite si assenze

Secondo quanto disposto dal D.P.R. 122/2009 e confermato dall'art. 5 comma 1, del decreto Legislativo n. 62

del 13/04/2017, "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe".

Le singole Istituzioni Scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite suddetto.

Il Collegio docenti dell'I.C. Lipari- Santa Lucia delibera all'inizio dell'a.s. le deroghe motivate al limite di assenze:

1. gravi motivi di salute debitamente documentati (terapie/ cure/ ricoveri day hospital certificati);
2. problemi di disagio socio-culturale
3. ricongiungimento alla famiglia di origine, per gli alunni stranieri, a discrezione del consiglio di classe
4. Attività agonistiche riconosciute dal CONI.

Si ricorda, infine, che sempre in ossequio alla normativa vigente, le deroghe saranno prese in considerazione dai singoli Consigli di classe sempre che la frequenza effettuata dall'alunna/o consenta al Consiglio stesso l'acquisizione degli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. I Docenti coordinatori (sentito il parere del consiglio di classe per la scuola sec. di I grado e/o del team dei docenti per la scuola primaria) effettuano un riscontro della presenza degli alunni per la successiva rendicontazione delle assenze: i docenti verificano periodicamente il numero delle ore di assenza di ogni alunno in modo da poter fornire un'informazione preventiva alle famiglie quando la quantità oraria di assenze accumulate rappresenta un rischio per la validità dell'anno scolastico. Costituisce assolvimento dell'informativa ai genitori la possibilità che hanno questi ultimi di verificare la situazione relativa alle assenze dei propri figli sul Registro Elettronico.



Si precisa che il calcolo viene effettuato a partire dalla data di inizio delle lezioni dell'A.S. fino al termine delle lezioni. Si segnala, inoltre, la necessità di dare, con periodicità mensile e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni studente e alla rispettiva famiglia perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate. Pertanto, i docenti avranno cura di comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico le notizie circa eventuali frequenza irregolare di alunni (assenze numerose, ingressi posticipati, uscite anticipate) per poter segnalare alle famiglie l'andamento della frequenza scolastica. Il mancato conseguimento delle ore minime di frequenza comporta l'ESCLUSIONE dallo scrutinio finale e la NON AMMISSIONE alla classe successiva.

Allegato:

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO E DEROGHE AL LIMITE DI ASSENZE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FRAZ. QUATTROPANI - MEEE81701G

FRAZ. VULCANO PIANO - MEEE81702L

FRAZ. PIANOCONTE - MEEE81703N

FRAZ. CANNETO - MEEE81704P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Nell'allegato sono declinati per disciplina i Criteri di valutazione .



Allegato:

valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione della disciplina di ed. civica sarà unica e collegiale.

Concorrono alla valutazione oltre alle classiche prove di valutazione intermedie e finali anche altri strumenti di verifica non limitati alla considerazione delle sole conoscenze, ma estesi a misurare anche i livelli di competenza. Ne sono un esempio:

- i compiti di realtà;
- le ricerche legate allo sviluppo di progetti;
- la partecipazione ad attività di debate, peer tutoring...;
- la creazione di documenti multimediali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze. Si allegano i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti

Allegato:

CRITERI NON AMMISSIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- La scuola elabora sistematicamente e nelle forme condivise modalità diverse di Piani Personalizzati, con riferimento a diverse tipologie di inclusività. - La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà per sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo attraverso attività curriculari ed extracurriculari che mettano in evidenza le varie inclinazioni. - I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento vengono monitorati con test di verifica periodici valutati secondo i criteri collegiali.

Punti di debolezza:

- Le famiglie, a volte, accettano con difficoltà i piani di studio personalizzati o i controlli presso centri specializzati per i loro figli, poiché hanno paura del giudizio della comunità. - Risulta necessario implementare il raccordo dei consigli di classe e di interclasse in merito alla stesura dei documenti relativi all'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo individuale viene elaborato dal Consiglio di classe su proposta del docente di sostegno e condiviso, in bozza, nel GLO iniziale entro il mese di ottobre. Quindi viene redatto nella forma definitiva e firmato dai genitori, dallo specialista dell'ASL e dal Dirigente scolastico entro il mese di novembre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docente di sostegno elaborano il PEI, i genitori lo sottoscrivono, il Neuropsichiatra Infantile e il Dirigente scolastico lo firmano.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

In considerazione dell'inclusione come uno degli aspetti fondamentali per la promozione del successo formativo, l'Istituto progetta tutte le iniziative didattiche, culturali ed organizzative necessarie a facilitare il percorso scolastico di alunni con Bisogni Educativi Speciali di tipo: cognitivo/fisiologico (handicap/DSA); linguistico/culturale (stranieri); socio/affettivo (disagio/disturbi del comportamento) .

Si allega file riguardante l'inclusione.

Allegato:

INCLUSIONE.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° Collaboratore Ds 2° Collaboratore Ds	2
Funzione strumentale	AREA 3 PTOF-RAV PDM-INVALSI si articola in due referenti uno per ordine di scuola (Primaria e secondaria)	5
Responsabile di plesso	Secondaria di primo grado: 4 responsabili Primari: 4 responsabili Infanzia: 4 responsabili	12
Animatore digitale	Funzione interna all'Istituto	1
Docente specialista di educazione motoria	Attività di docenza di ed. motoria nelle classi quarte e quinte della scuola Primaria	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina i servizi amministrativi e gestisce il personale A.T.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=05f64ec8866143a59e95f055eccbc394

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.iclipari.edu.it/public/modulistica-alunni>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Avanguardie Educative- INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Piccolescuole-INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Piano di Formazione del personale

Per un'Offerta Formativa di qualità e per una migliore professionalità, il personale frequenta corsi di aggiornamento organizzati dall'Amministrazione scolastica e da Enti accreditati. La formazione prevede interventi in coerenza con il Piano dell'offerta formativa, con le esigenze emerse dal Piano di miglioramento e a supporto del Piano nazionale per la scuola digitale e coerentemente con le "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale" del MIUR del 7 gennaio 2016.

Formazione docenti: ogni anno il Collegio dei Docenti approva un Piano di formazione, in relazione all'Offerta formativa, i cui obiettivi sono elencati nella sezione "Scelte strategiche" e alle esigenze delle diverse professionalità presenti nella scuola. In particolare, connessa alle priorità del PTOF, è prevista l'organizzazione delle seguenti iniziative formative: · corsi sull'insegnamento delle competenze linguistiche, sulla valutazione, sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; · corsi di formazione finalizzati all'applicazione di metodologie di insegnamento/apprendimento innovative e cooperative.

Inoltre, l'Istituto, avvalendosi dei corsi organizzati dall'Ambito di appartenenza, promuove corsi per i docenti neoassunti, corsi sulle tematiche dell'inclusione, corsi sulla sicurezza e per il RLS.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Formazione ATA

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati. Tale partecipazione è prioritariamente indirizzata e funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.